



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (FRANCIA)



DETERMINAZIONE SETTORE VIGILANZA REG.GEN N. 202 DEL 02/04/2026 N.16 DEL 02/04/2026

OGGETTO:

Art. 4 L.R. n. 15 del 03.08.2022. Affidamento prestazioni veterinarie in favore dei randagi presenti nel territorio comunale all'Ambulatorio Veterinario Dott.ssa Angela Vecchio con sede in S. Teresa di Riva (Me), Via Manzoni 113. P.I. IVA 03054160878. CIG: n. BB1E986C81.

IL RESPONSABILE SETTORE VIGILANZA

Premesso che:

- l'art. 4 comma 2 del D. lgs n. 165/2001 ss.mm.iii. dispone che ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione presso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- l'art. 107 del D. lgs. n. 267/2000 definisce le funzioni dirigenziali e le relative responsabilità, in attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli organi di governo;
- l'art. 109, comma 2, del predetto D. lgs n. 267/2000 prevede che nei Comuni privi di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite con provvedimento del Sindaco ai responsabili degli uffici e dei servizi;
- ai sensi dell'art. 107 e dell'art. 109, comma 2, del D. lgs. n. 267/2000, con determinazione Sindacale n. 35 del 18.05.2023 è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Elevata Qualificazione e l'attribuzione della titolarità di Posizione Organizzativa- CCNL Comparto Funzioni Locali 16 novembre 2022;

Considerato:

- che la Legge n. 281 del 14.8.1991 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" statuisce che lo Stato disciplina e promuove la tutela degli animali di affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro

abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente, affidando alle Regioni i poteri di gestione, tutela e controllo, in materia;

- che nella Regione Sicilia la materia veniva regolata dalla L.R. n. 15 del 03.07.2000 e successivo regolamento di attuazione emanato con Decreto Presidenziale n. 7 del 12.01.2007 recante *Regolamento esecutivo dell'art. 4 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 15 "Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo"*.
- che con legge regionale n. 15 del 3 agosto 2022, entrata in vigore il 6 agosto 2022, recante *"Norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo"*, la Regione Sicilia ha ridefinito la previgente disciplina in materia, abrogando all'art. 36 la legge regionale 3 luglio 2000, n. 15;
- che ad oggi non è stato ancora emanato il regolamento di esecuzione statuito all'art. 30 della L.R. 15/2022, per cui non risultano ben definiti i protocolli per l'attuazione della predetta legge;

Fatto presente che l'Amministrazione Comunale ha comunque programmato e realizzato, nel corso degli anni, azioni atte a garantire il benessere e la tutela dei randagi presenti nel territorio comunale e che, nelle more dell'emanazione del citato regolamento di esecuzione, sta attuando numerosi iniziative finalizzate ad assicurare il benessere e la protezione dei randagi e adeguare la struttura dell'Ente ai nuovi dettami normativi (Delibera di Giunta Comunale n. 15 del 30.01.2025 ad oggetto *Adempimenti L.R. 03 agosto 2022, n. 15. Norme per la tutela degli animali e la prevenzione del randagismo. Atto d'indirizzo*);

Rilevato che la predetta L.R. n. 15/2022 attribuisce le competenze alle istituzioni coinvolte, nello specifico affida ai Comuni, singolarmente o in forma associata, ed alle ASP il compito di assicurare il controllo e la protezione della popolazione canina e felina, ai fini della prevenzione del randagismo. In particolare, tra le competenze attribuite ai comuni figura: *il censimento delle colonie feline da comunicare alle aziende sanitarie provinciali di competenza e l'obbligo di garantire l'utilizzo alle aziende sanitarie provinciali di luoghi idonei per l'erogazione delle prestazioni sanitarie* (art. 4, comma 5, lett. b) e lett. e); altresì, tra le competenze attribuite alle aziende sanitarie provinciali figura: *garantire le prestazioni di pronto soccorso degli animali feriti e la cura degli animali vaganti nelle ore diurne, in regime ambulatoriale, e a programmare il servizio di reperibilità notturno e festivo presso le strutture veterinarie pubbliche competenza* (art. 5, comma 1, lett. c);

Constatato che, allo stato attuale, non risultano attivate le misure per garantire gli adempimenti di cui al citato art. 5, comma 1, lett. c) L.R. n. 15/22 e che di fatto le prestazioni di pronto soccorso degli animali feriti e la cura degli animali vaganti, rimangono in capo al Comune;

Richiamata integralmente la delibera di Giunta Comunale n. 65 del 25.02.2025 ad oggetto: *Atto d'indirizzo per interventi finalizzati alla prevenzione del randagismo e per prestazioni veterinarie di cura, assistenza dei randagi presenti nel territorio comunale. Assegnazione somma al Responsabile del Settore Vigilanza*;

Visti:

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'[articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78](#), recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- la Legge Regionale n. 12 del 12.10.2023, pubblicata sulla GURS n. 44 del 20 ottobre 2023 recante "*Recepimento del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Disposizioni varie*" con la quale la Regione Sicilia, all'art. 1, ha apportato modifiche alla Legge Regionale n. 12 del 12 luglio 2011 per effetto dell'entrata in vigore del citato decreto legislativo n. 36/2023;
- il D.Lgs. n. 209/2024, c.d. decreto "correttivo" del decreto legislativo del 31 marzo 2023, n. 36, recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che delinea con precisione i limiti e le condizioni di operatività dell'istituto dell'affidamento diretto;

Visti:

- l'art. 25 del citato nuovo Codice degli Appalti che sancisce l'obbligo per le stazioni appaltanti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento a partire dall'01/01/2024;
- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023 s.m.i che, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- il Comunicato del Presidente ANAC del 10.01.2024 sulle indicazioni di carattere transitorio in merito all'applicazione delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici in materia di digitalizzazione degli affidamenti di importo inferiore a 5.000 Euro, in cui si dispone che, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ritiene in ogni caso necessario chiarire che allo scopo di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento in coerenza con gli obiettivi della digitalizzazione, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024, quale modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione;
- il successivo Comunicato del Presidente ANAC del 28/06/2024 che ha disposto la proroga fino al 31 dicembre 2024 della possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000, ulteriormente prorogata con Comunicato del 18 dicembre 2024 fino al 30 giugno 2025;

Viste:

- la nota prot. n. 3118 del 27.03 2026 ad oggetto: *Richiesta disponibilità per affidamento prestazioni veterinarie in favore di randagi presenti nel territorio comunale di Furci Siculo. CPV: 85200000-1*, indirizzata all'Ambulatorio Veterinario Dott.ssa Angela Vecchio con sede legale in S. Teresa di Riva Via Manzoni n. 111 P.IVA 03054160878 con la quale la suddetta professionista è stata invitata a manifestare la propria diponibilità per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento;
- la nota acquisita agli atti con prot. n. 3219 del 31.03.2026 con la quale viene acquisita la disponibilità della professionista, unitamente all'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti e alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- la dichiarazione del 01.04.2026, acquisita agli atti con prot. n. 3314 del 02.04.2026, con la quale l'operatore economico dichiara di applicare per l'anno in corso il regime forfettario e, pertanto, la prestazione è esente Iva ai sensi dell'art. 1, commi 54 e 57, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190;

Richiamati i principi di risultato, di fiducia e di accesso al mercato di cui agli artt. 1, 2 e 3 del D.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

Fatto presente che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e del citato art. 17 D. Lgs 36/2023 s.m.i:

- il fine del contratto, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla L.R. n. 15/2022, è quello di garantire le prestazioni veterinarie in favore di randagi presenti nel territorio comunale di Furci Siculo;
- l'oggetto del contratto si sostanzia in prestazioni veterinarie;
- il valore del contratto è di € 3.000,00. Il costo delle singole prestazioni non potrà essere superiore alla tabella prezzi stabilita dal Decreto n. 165 del 19 luglio 2016 «Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolamentate, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. Medici veterinari, farmacisti, psicologi, infermieri, ostetriche e tecnici sanitari di radiologia medica» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 agosto 2016;
- la forma del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023; s.m.i;

Accertato che il citato operatore economico è in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Dato atto:

- ai sensi dell'art.3 L. 13 agosto 2010 n. 136 così come modificato e integrato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187 convertito in Legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217, al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, per la procedura da espletare è stato acquisito il codice CIG n. BB1E986C81 mediante richiesta all'Autorità di

vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture che sarà riportato in sede di liquidazione della prestazione, sulla fattura emessa dall'operatore economico e sul relativo mandato di pagamento;

- che ai fini della verifica del possesso dei requisiti è stata acquisita con prot. n. 3219 del 31.03.2026 la dichiarazione relativa all'assenza di cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione di cui di cui agli articoli dal 94- 98 e 100 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i;
- che, ai sensi della citata Legge 13 agosto 2010 n. 136 l'operatore economico ha comunicato, con la citata nota acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 3219/2026 i riferimenti dei conti correnti bancari sui quali verranno effettuati i bonifici e i pagamenti e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti correnti;
- che ai fini della verifica della regolarità contributiva della ditta si è provveduto all'acquisizione dell'attestazione rilasciata dall'ENPAV prot. n. 19330 del 23.03.2026 acquisita agli atti del Comune in pari data con prot. n. 2984/2026 dal quale risulta la posizione regolare dell'operatore economico;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs n. 36/2023 con cui viene stabilito: 1) *Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.....;*

Dato atto che con determina P.M. n. 28 del 04.04.2024- R.G. n. 212 del 05.04.2024 sono state approvate, ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs n. 36 del 31.03.2023, le modalità di individuazione del campione da verificare nell'ambito del procedimento relativo all'affidamento diretto di contratti di lavori forniture e servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00, relative al Settore Vigilanza, e che, pertanto le dichiarazioni rese nell'ambito del presente affidamento rientrano nelle modalità di verifica individuate con il citato provvedimento;

Stabilito che, ai sensi del punto 4 della *Procedura per lo svolgimento dei controlli a campione di cui all'art. 52 del D.lgs. 31/03/2023, n. 36 recante le modalità per i controlli sul possesso dei requisiti per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000 euro IVA esclusa afferenti al Settore Vigilanza, approvata con la sopra citata determina*, nel caso in cui venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni/ di cui all'art. 71, comma 3, del D.P.R. N. 445/2000, si applica quanto previsto dall'art. 52, comma 2, del Codice: *"Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento".*

Valutato, per quanto sopra esplicitato, di affidare all'Ambulatorio Veterinario Dott.ssa Angela Vecchio l'esecuzione di prestazioni veterinarie in favore di randagi presenti nel territorio comunale di Furci Siculo per un importo complessivo di € 3.000,00, esente IVA ai sensi dell'art. 1, commi 54/89 L 23.12.2014, n. 190, modificato dall'art. 1, commi 9/11 L. 3.12.2018, n. 145;

Richiamato l'obbligo previsto dal comma 8 dell'art. 183 del D.lgs. 267/2000 secondo cui "al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa";

Visti:

- il Decreto del 24 dicembre 2025 del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella G.U. n. 302 del 31.12.2025, viene disposto il differimento al 28 febbraio 2026 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2026/2028 da parte degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1 del TUEL;
- il Decreto del 26 febbraio 2026 del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale è stato differito ulteriormente al 31 marzo 2026 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 delle Regioni Sicilia, Calabria e Sardegna;

Ritenuto di impegnare la superiore somma occorrente che trova imputazione al capitolo 1963/2 imp. n. 145/2026 del redigendo bilancio di previsione 2026/2028;

Rilevata l'insussistenza di un conflitto di interesse, anche potenziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del Codice dei Contratti e dalle previsioni del PIAO 2025 - 2027 sottosezione "rischi corruttivi e trasparenza" del Comune di Furci Siculo (delibera di G.C. n. 82 del 27.03.2025);

Richiamato il D.lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Tenuto conto che la pubblicazione dell'atto all'Albo on line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, deve avvenire nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché della vigente normativa in materia di trattamento dei dati sensibili e giudiziari;

Verificata la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L;

Visti:

- il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi approvato con delibera di G.C. n. 312 del 12.12.2012 ss.mm.ii;
- lo Statuto comunale;
- il vigente O.A.EE.LL. della Regione Sicilia

DECIDE

Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di affidare all'Ambulatorio Veterinario Dott.ssa Angela Vecchio con sede legale in S. Teresa di Riva Via Manzoni n. 111 P.IVA 03054160878 l'esecuzione di prestazioni veterinarie per un importo

complessivo di € 3.000,00, esente IVA ai sensi dell'art. 1, commi 54/89 L. 23.12.2014, n. 190, modificato dall'art. 1, commi 9/11 L. 3.12.2018, n. 145;

Di dare atto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 e del citato art. 17 D. Lgs 36/2023 s.m.i:

- il fine del contratto, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla L.R. n. 15/2022, è quello di garantire le prestazioni veterinarie in favore di randagi presenti nel territorio comunale di Furci Siculo;
- l'oggetto del contratto si sostanzia in prestazioni veterinarie;
- il valore del contratto è di € 3.000,00. Il costo delle singole prestazioni non potrà essere superiore alla tabella prezzi stabilita dal Decreto n. 165 del 19 luglio 2016 «Regolamento recante la determinazione dei parametri per la liquidazione da parte di un organo giurisdizionale dei compensi per le professioni regolamentate, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27. Medici veterinari, farmacisti, psicologi, infermieri, ostetriche e tecnici sanitari di radiologia medica» pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 agosto 2016;
- la forma del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023; s.m.i;

Di impegnare la somma occorrente pari a € 3.000,00 al capitolo 1963/2 imp. n. 145/2026 del redigendo bilancio di previsione 2026/20268 come si evince dall'allegata attestazione a firma del Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

Di approvare il seguente cronoprogramma di spesa sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili):

IMPUTAZIONE IMPEGNO		ESIGIBILITA' DELLE SOMME	
ANNO	IMPORTO	ANNO	IMPORTO
2026	€ 3.000,00	2026	€ 3.000,00

Di dare atto:

- che ai sensi dell'art.3 L. 13 agosto 2010 n. 136 così come modificato e integrato dal D.L. 12 novembre 2010 n. 187 convertito in Legge, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2010 n. 217, al fine di assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, per la procedura da espletare è stato acquisito il codice CIG n. BB1E986C81 mediante richiesta all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture che sarà riportato in sede di liquidazione della prestazione, sulla fattura emessa dall'operatore economico e sul relativo mandato di pagamento;
- che ai fini della verifica del possesso dei requisiti è stata acquisita, con prot. n. 3219 del 31.03.2026, la dichiarazione relativa all'assenza di cause ostative a contrarre con la pubblica amministrazione di cui di cui agli articoli dal 94- 98 e 100 del D. Lgs. 36/2023 s.m.i;

- che, ai sensi della citata Legge 13 agosto 2010 n. 136 l'operatore economico ha comunicato, con la citata nota acquisita agli atti dell'Ente con prot. n. 3219/2026, i riferimenti dei conti correnti bancari sui quali verranno effettuati i bonifici e i pagamenti e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti correnti;
- che l'affidamento della prestazione è, pena la nullità del contratto, subordinata alla assunzione degli obblighi di tracciabilità ed agli adempimenti integrati della normativa. Il presente affidamento è sottoposto a clausola risolutiva che verrà attuata qualora le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane s.p.a. Al riguardo si applicheranno le procedure previste al comma 8 dell'art. 3 della suddetta legge;
- che l'affidatario si obbliga a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento per i Dipendenti Pubblici e, in particolare, le norme contenute nel Codice di Comportamento del Comune di Furci Siculo, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 130 del 01.06.2022 e nel Protocollo di legalità di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 22/02/2018, pubblicati nel sito istituzionale dell'Ente;
- che alla liquidazione si provvederà con successivo provvedimento, previa presentazione di regolare fattura e verifica della consegna della fornitura;
- che, ai sensi dell'art. 15 del D. Leg.vo 36/2023 ss.mm.ii, il Responsabile Unico del Progetto è individuato nella sottoscritta, Silvana Chillemi, Responsabile del Settore Vigilanza;
- che, per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il presente provvedimento, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria, allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;
- che con la sottoscrizione del presente provvedimento viene rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del T.U.E.L.
- che, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 07.08.1990 nr. 241 e s.m.i., avverso il presente provvedimento, in applicazione della L. 06.12.1971 nr. 1034 e s.m.i., chiunque abbia interesse potrà ricorrere, entro 60 (sessanta) gg. dalla pubblicazione, per violazione di legge, incompetenza o per eccesso di potere al T.A.R. di Catania ovvero entro 120 (centoventi) giorni al Presidente della Regione Siciliana;
- che le informazioni e i dati relativi alle attribuzioni di cui al presente provvedimento, in ossequio al disposto dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni", verranno pubblicati sul sito on line del Comune di Furci Siculo e nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Il Responsabile SETTORE VIGILANZA

F.to:Chillemi Silvana